

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00211042
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	0100211042

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	inverno
------------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Villa della Regina
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Compendio di Villa della Regina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Piano secondo, sopra l'Appartamento di S.M. la Regina, Gabinetto sopra quello verso Mezzo giorno, e Ponente - 53: parete sud

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1660
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1670
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1692
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1694
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Buffi Gian Luigi
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1662-1703
AUTH - Sigla per citazione	00003946

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Gherzi Girolamo
AUTA - Dati anagrafici	notizie ultimo quarto sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	00004235

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute dell'intonaco, lacune

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	23 D 41 0
DESS - Indicazioni sul	

soggetto

Allegorie-simboli: inverno. Figure: putti.

NSC - Notizie storico-critiche

La struttura del fregio prevede tre scene sulle pareti nord e sud (due ovali più piccoli con figure di putti e un ovale centrale più grande con scene allegoriche affiancato da due putti accanto alla cornice) e una sola scena affiancata da putti sulle pareti est e ovest. La prima segnalazione documentaria di una decorazione nell'ambiente della villa identificato come "Gabinetto verso mezzogiorno" è quella, resa nota da Costanza Roggero Bardelli, presente nel registro Fabbriche e Fortificazioni per gli anni 1692-1693, nell'ambito dei primi interventi fatti eseguire nella residenza da Anna d'Orléans dopo la morte della principessa Ludovica: "I pittori Giovanni Luigi Buffi, allievo di Carlo Dauphin, e Gerolamo Gherzi, ripresero ed integrarono la decorazione nel fregio del <<Gabinetto>> verso mezzogiorno, oltre a operare nella <<Camera di S.A.>>." (cfr. C. Roggero Bardelli, Torino. La Vigna del Cardinal Maurizio di Savoia, in C. Roggero Bardelli, M.G. Vinardi e V. Defabiani, Ville Sabaude: Piemonte 2, Milano 1990, p. 175 e nota 17, p. 178). L'identificazione del "Gabinetto verso mezzogiorno" con questa stanza è stata avanzata da Michela di Macco (scheda n. 257 in G. Romano e S. Pettenati, a cura di, Il tesoro della città. Opere d'arte e oggetti preziosi da Palazzo Madama, catalogo della mostra, Torino 1996, p. 127), che ha quindi ricondotto la decorazione ai due artisti. L'impianto decorativo dell'ambiente, tuttavia, rimanda per soluzioni e confronti stilistici ad opere eseguite negli anni sessanta - settanta del secolo (la tipologia elaborata e corposa delle cornici e i dati stilistici delle figure a monocromo sono confrontabili con il fregio della stanza 61, databile in questi anni) ed appare in un certo modo estraneo alle più moderne esperienze decorative visibili nella capitale sabauda negli anni '90 del secolo, a cui si accosta invece, seppur in tono piuttosto corsivo, la decorazione della stanza 58. Appurato che l'ambiente a cui fa riferimento il pagamento non può essere altro che l'attuale stanza 53, è utile una rilettura del documento; i pittori Giovanni Luigi Buffi e Gerolamo Gherzi vengono retribuiti per questo ambiente nei seguenti termini: <<Lista delle Pitture fatte alla Vigna di M. la Duchessa R. d'ordine del s.r Controlor Martinotto li 2 novembre 1692. P.o ho dipinto un Castello (sic) con dentro cerese con q.ro puttini che versano, et molti luoghi nel sudetto friso del Gabinetto verso il mezzo giorno £. 45. Più haver accomodato due parapetti di fines.re et lambriso del sudetto Gabineto et due volte dipinto il dentro del Fornello £. 20 >> (ASTO, Camerale, Controllo, Fabbriche e Fortificazioni di S.A.R., Registro 10, art. 205, f. 35v). Si può in primo luogo constatare che il pagamento è di entità non particolarmente elevata, specie per l'esecuzione della decorazione di un'intera stanza; inoltre i termini di "accomodamento" e "ristabilimento" usati nella lista potrebbero far ipotizzare che si tratti piuttosto di un intervento di ammodernamento su una precedente decorazione. Una simile ipotesi di rinnovamento decorativo - in attesa di ulteriori conferme documentarie - potrebbe adattarsi ai quattro ovali con puttini e fiori, purtroppo in condizioni di conservazione assai precaria, ma in apparenza più moderni, così come ai putti che reggono le cornici, realizzati con una pennellata più sottile e rapida rispetto alla restante quadratura. Il motivo dei vasi bronzei, che richiamano esiti tardomanieristi sia nella forma che nelle decorazioni, ha enorme diffusione per tutto il Seicento (trovando significative attestazioni in ambito romano alla fine del XVII secolo): l'incertezza esecutiva ed una certa rigidità d'impostazione fanno tuttavia pensare in questo caso alla cultura delle équipes lombardo-luganesi, che operano sulla scorta di repertori incisi, rendendo difficile una datazione precisa. A

proposito del soggetto - a conferma dell'identificazione delle quattro stagioni - si può segnalare come, ancora nell'inventario del 1755, vengano ricordate in questa stanza quattro sedie con ricamato sullo schienale proprio questo soggetto (cfr. Ang. Griseri, Un inventario per l'esotismo. Villa della Regina 1755, Torino 1988, p. 89).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 161487
FTAT - Note	veduta della scena, documentazione dello stato di fatto (1997)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 001843/DIG
FTAT - Note	veduta della scena, documentazione di cantiere (2007)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTT - Denominazione	Controllo Fabbriche e Fortificazioni
FNTD - Data	1692
FNTF - Foglio/Carta	f. 35 v
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Camerale Piemonte
FNTS - Posizione	art. 205, r. 10
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roggero Bardelli C./ Vinardi M.G./ Defabiani V.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	p. 175 e n. 17, p. 178 di Roggero Bardelli C.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G./ Pettenati S.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	scheda n. 257, p. 127 di Di Macco M.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Martinetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)